

RITA
di Marta Buchaca

regia Alberto Giusta
con Denis Fontanari e Monica Garavello
luci e cover canzone iniziale
Iacopo Candela
oggetti di scena
Federica Rigon e Davide Sorzato
assistenti
Dalila Toscanelli e Giovanna Viazzo
organizzazione
Cristina Pagliaro
un ringraziamento speciale a
Rita Pallaoro



IL PROGETTO

Rita è una tragicommedia che affronta con delicatezza e ironia il tema della difficoltà di "lasciare andare" le persone che amiamo. Interroga il significato della dignità nella vita e nella morte, ponendo domande scomode e profonde sulla legittimità di decidere per gli altri. Attraverso dialoghi brillanti e situazioni imprevedibili, Marta Buchaca ci conduce in un microcosmo intimo fatto di silenzi, fragilità, non detti e della costante ricerca di un equilibrio instabile.

Toni e Julia sono fratelli. Toni è impulsivo e abituato a cercare scorciatoie; Julia, invece, è insicura, restia a prendere decisioni definitive. Quando il veterinario consiglia di sopprimere il cane di Toni, Rita, i ruoli si ribaltano: Julia si rivela sorprendentemente

determinata, mentre Toni si scopre vulnerabile. Questo cambiamento innesca un confronto ben più profondo, che coinvolge la madre dei due e fa emergere tensioni rimaste a lungo sopite.

A dare corpo ai personaggi sono Denis Fontanari e Monica Garavello, diretti da Alberto Giusta, regista riconosciuto per la sua sensibilità e per la capacità di esplorare le sfumature emotive del testo.

Con Rita, Giusta propone una lettura contemporanea e

partecipata del lavoro di Buchaca, valorizzandone la forza emotiva e la sottile vena comica.

Lo spettacolo ha debuttato al Festival Polis ed è stato ospitato successivamente al Festival Asti Teatro, che gli ha riservato un focus speciale sulla drammaturgia contemporanea europea.

Con questo nuovo progetto, Ariateatro prosegue il proprio impegno nella diffusione della drammaturgia internazionale contemporanea. Negli ultimi anni la compagnia ha messo in scena testi di forte impatto come Una mano mozzata a Spokane di Martin McDonagh e Kebab di Gianina Cărbunariu, confermando l'attenzione per storie capaci di interrogare il presente con linguaggi autentici e universali.

L'obiettivo è quello di offrire al pubblico italiano una proposta teatrale coerente con la scrittura originale, ma capace di interpretarla con uno sguardo umano e attuale. Il testo, vincitore nel 2019 del Premio Frederic Roda de Teatre, Rita si inserisce pienamente in questo percorso di contaminazione e ricerca.



NOTE DI REGIA

“Rita. Un nome semplice che racchiude la sorprendente imprevedibilità della vita e la delicata danza delle relazioni umane che ho cercato di catturare in questo meraviglioso viaggio teatrale. L'opera di Marta Buchaca mi ha conquistato per la sua capacità di affrontare temi profondi con una leggerezza disarmante, ed è stata proprio questa la sfida registica: far coesistere risate liberatorie e silenzi carichi di emozione, ilarità e riflessione. Ho immaginato uno spazio accogliente dove il pubblico potesse divertirsi ma anche sentirsi toccato dalla verità dei personaggi e dalle loro intricate dinamiche. Spero che questo spettacolo vi accarezzi l'anima con la stessa intensità con cui ha toccato la mia, lasciandovi un sorriso e una rinnovata consapevolezza della resistenza che ci permette di trovare gioia anche nelle pieghe inattese dell'esistenza.”

Alberto Giusta

ARIATEATRO

Nasce nel 2008 da un gruppo di giovani attori e registi, che si formano tra Genova e Venezia, crescendo sul doppio binario della produzione e dell'organizzazione di eventi culturali; fino al riconoscimento nel 2022 da parte del Ministero come Impresa di Produzione Teatrale di Innovazione. Oggi siamo un insieme di persone che si interroga sui codici da usare per rappresentare il presente, per sentirsene partecipi costruendolo attraverso la nostra esperienza. Lavoriamo sulla parola, riadattando e scrivendo testi che aderiscano alle nostre visioni, sulla musica e sul corpo per indagare i sentieri dell'inconscio e dell'irrazionale.



ALBERTO GIUSTA

Si diploma alla Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova e subito fonda la Compagnia Progetto URT ed in seguito la Compagnia Gank di cui tutt'ora è condirettore. Collabora stabilmente con il Teatro Stabile di Verona. Lavora con i maggiori registi teatrali italiani (Luca Ronconi, Ferdinando Bruni, Elio De Capitani, Marco Sciaccaluga, Antonio Zavatteri, Giancarlo Sepe). In campo cinematografico è stato diretto da Silvio Soldini nel film Giorni e nuvole. Firma la regia di spettacoli teatrali per il Teatro Nazionale di Genova, per il Teatro Libero di Palermo e per la Compagnia Gank; è insegnante di Recitazione alla Scuola del Teatro Nazionale di Genova. È nelle serie televisive Masantonio, Rosy Abate, Don Matteo 11, Un passo dal cielo 4, Che Dio ci aiuti 5, La mafia uccide solo d'estate. Attualmente lavora come attore per il Teatro Nazionale di Genova e per il Teatro Stabile di Verona.

DENIS FONTANARI

Denis Fontanari. Diplomato alla scuola di Teatro a l'Avogaria di Venezia. Ha seguito il Master in recitazione cinematografica presso la Scuola di Cinema di Milano. È fondatore, insieme a Chiara Benedetti e Giuseppe Amato della compagnia ariaTeatro. Studia e lavora inoltre con attori e registi di teatro quali: Riccardo Bellandi, Alice Arcuri, Carlo Sciaccaluga, Lisa Galantini, Carlo Orlando, Simone Toni. Al cinema recita in Faccia D'Angelo con Elio Germano.

MONICA GARAVELLO

Dopo la laurea magistrale in DAMS si diploma alla scuola triennale per attori "Giovanni Poli", Teatro a l'Avogaria di Venezia, nel 2010. Successivamente segue corsi di specializzazione alla London Academy of Music and Dramatic Art di Londra (LAMDA), a San Miniato con Christian Burgess della Guildhall School, e alla Biennale Teatro di Venezia, dove incontra maestri quali Jan Fabre, Luis Pasqual, Oskar Korsunovas. Ha collaborato in qualità di attrice con diversi registi e con diverse compagnie quali ariaTeatro, Indigena teatro, e Compagnia de' Colombari di New York, con cui ha messo in scena il "Mercante di Venezia" di Shakespeare. Nel 2019 ha debuttato come protagonista nello spettacolo "La Signorina Julie" di A. Strindberg per la regia di Giuseppe Amato ed è uscito il film "Red Land", regia di Maximiliano Hernando Bruno, dove interpreta Noemi Cossetto.

MARTA BUCHACA

Marta Buchaca (Barcellona, 1979) è una drammaturga e regista catalana. Laureatasi in Lettere presso l'Universitat Autònoma de Barcelona, si forma successivamente come drammaturga presso il Centre d'Études Théâtrales de Louvain-la-Neuve (Belgio) e presso il laboratorio Sala Beckett. Con il testo Rita, nel 2019 vince il Premio Frederic Roda de Teatre.



GUARDA IL VIDEO INTEGRALE

Video riservato agli operatori e protetto da password,
per richiederla scrivi a distribuzione@ariateatro.it



GUARDA IL TRAILER

CONTATTI

PRODUZIONE
Cristina Pagliaro
produzione@ariateatro.it
0461 534321

DISTRIBUZIONE
Elisa D'Andrea
distribuzione@ariateatro.it
320 1628485

